VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' PER AZIONI REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di dicembre alle ore diciannove e quindici minuti.

=20-dicembre-2012=

In Avezzano in via Caruscino n. 1 nella sede della Società.

Innanzi a me dott. Filippo RAUCCIO Notaio in Avezzano,

iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di L'Aquila

Sulmona e Avezzano,

è comparso:

DI CRISTOFANO Pasqualino nato ad Avezzano (AQ) il 2 marzo 1984, cittadino italiano come mi dichiara, della cui personale identità e qualifica io Notaio sono certo, il quale mi comunica di agire nella sua veste di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, facente funzioni di Presidente dopo le dimissioni dello stesso, della Società per Azioni "CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO S.p.A.", in forma abbreviata "CAM S.p.A.", con sede in Avezzano in via Caruscino snc, presso la quale domicilia per la carica, capitale sociale di euro 26.419.100 (ventiseimilioniquattrocentodiciannovemilacento)

interamente versato diviso in numero 610 (seicentodieci) azioni del valore nominale ciascuna di euro 43.310 (quarantatremilatrecentodieci) avente codice fiscale, iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di L'Aquila e Partita IVA n. 01270510660, R.E.A. AO 84032.

Lo stesso mi comunica che in questo luogo ed in questo giorno e' stata convocata, in seconda convocazione, per le ore sedici con regolare avviso l'assemblea straordinaria della Società per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

Modifiche statutarie e adozione modello societario
 "Dualistico" - Nomina Organismi,

ed invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea medesima dando atto delle deliberazioni che verranno adottate.

Aderendo alla richiesta io Notaio do' atto di quanto segue:
"Ai sensi dell'art. 16) dello statuto sociale assume la
presidenza dell'Assemblea lo stesso Vice Presidente del
Consiglio di Amministrazione il quale in tale veste constata
che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai

sensi dell'art.14) dello statuto sociale mediante fax inviato a ciascun socio almeno otto giorni prima, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2012 alle ore otto ed in seconda convocazione per questo giorno alle ore sedici (convocazione relativa anche alla assemblea ordinaria), presso la sede della Società in via Caruscino n. 1, Avezzano; – unitamente all'avviso di convocazione è stato inviato a ciascun socio lo statuto nel testo che si intende sottoporre alla approvazione della presente assemblea onde porre i soci nelle condizioni di conoscere prima, in maniera precisa ed accurata, tutte le modifiche che con questa assemblea vengono sottoposte alla loro approvazione;

- l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- sono presenti numero ventinove soci sui complessivi trenta dei quali tre per delega che controllate dal Presidente vengono acquisite agli atti societari e gli altri ventisei in persona (ovviamente a mezzo dei legali rappresentanti in quanto tutti i soci sono Comuni) titolari complessivamente di numero 603 (seicentotré) azioni sulle totali 610 (seicentodieci) da euro 43.310 (quarantatremilatrecentodieci) ciascuna, per un capitale rappresentato di euro 26.115.930

(ventiseimilionicentoquindicimilanovecentotrenta), pari al 98,85% (novantotto virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale ed i cui nomi, con l'indicazione delle rispettive azioni, risultano dal foglio di presenza predisposto dall'Organo Amministrativo e che, omessane la lettura per espressa dispensa fattane dal comparente, si allega al presente atto sub A);

- del Consiglio di Amministrazione è presente solo il Vice Presidente in persona di se medesimo;
- del Collegio Sindacale è presente solo il Presidente Pagliari Paolo Antonio;
- risultano depositate a norma dell'art. 15 dello statuto sociale presso la sede della società le azioni nominative dei soci di cui all'allegato foglio di presenza;
- lo statuto sociale prevede che l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino in proprio, per delega o per procura almeno i due terzi del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta del capitale sociale e del numero dei soci;
- pertanto la presente Assemblea straordinaria e'

validamente costituita e può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passandone alla trattazione il Presidente propone di modificare l'attuale sistema di amministrazione e controllo della società, c.d. "governance", passando dall'attuale sistema c.d. tradizionale, in cui vi è il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, al sistema dualistico, sistema nel quale non esistono nè il Consiglio di Amministrazione nè il Collegio Sindacale; con tale sistema è poi obbligatoria la nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Lo stesso comunica che onde mettere i soci in condizione di conoscere prima le modifiche proposte l'attuale organo amministrativo ha predisposto uno schema di statuto da sottoporre alla assemblea e lo ha inviato ai singoli soci insieme con l'avviso di convocazione, schema che contiene profonde modifiche allo statuto su vari punti.

Propone quindi alla assemblea straordinaria la adozione del sistema dualistico e la approvazione del nuovo testo dello statuto nella versione inviata ad ogni Comune.

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il Sindaco del Comune di Tagliacozzo il quale propone numerose modifiche allo schema di statuto inviato ai soci, alcune di carattere solo formale ed altre sostanziale e che in parte espone alla assemblea, depositando presso la presidenza il testo di statuto inviato ai soci con evidenziate le correzioni da lui proposte.

Interviene il Sindaco del Comune di Avezzano il quale ritiene che di fronte a proposte nuove l'assemblea debba essere sospesa ai sensi dell'art. 2374 Codice Civile in quanto i soci non sono sufficientemente informati sugli argomenti posti in deliberazione e dichiara che se sulle modifiche all'ordine del giorno con conseguenti nomine degli organi non vi sarà una condivisione di tutti i Comuni, il Comune di Avezzano è disposto ad assumere su di sè tutti i pesi della gestione della Società non potendosi lasciare la stessa inattiva e senza una struttura decisionale.

Interviene il Sindaco del Comune di Aielli il quale osserva che un precedente schema di statuto aveva punti di dubbia legalità. Lo stesso propone l'uscita dalla gestione della società dei soci espressione dell'area politica di centro destra di cui egli è parte invitando l'altra area politica a nominare tutti gli organi della società assumendo la

responsabilità della gestione, riservando per il centro destra una funzione di controllo tramite l'assemblea. Lo stesso conclude dicendo che comunque bisogna sbrigarsi a nominare l'organico della società in quanto ulteriori rinvii sarebbero pericolosi per la vita stessa della società esponendola a danni anche economici tra cui la mancata concessione dei fondi FAS.

Interviene il Sindaco del Comune di Capistrello il quale sostiene che le drammatiche condizioni del CAM non consentono scorciatoie ed invita tutti i Comuni a trovare un accordo e a non tirarsi indietro evitando contrapposizioni che andrebbero a danno della società e dalla intera collettività. Interviene il Sindaco del Comune di Ovindoli il quale sostiene che la società può funzionare bene solo se c'è una separazione tra l'organo di controllo e l'organo di sorveglianza e comunque invita a trovare un accordo al più presto onde evitare le conseguenze negative tra cui la mancata concessione dei fondi FAS.

Alle ore venti e sette minuti il rappresentante del Comune di Trasacco rilascia delega al Comune di Magliano de' Marsi e si allontana.

Interviene il Sindaco del Comune di Carsoli il quale dichiara

la sua disponibilità a cambiare sistema di amministrazione se c'è il consenso di tutti dicendo che altrimenti è preferibile votare gli organi della società nel precedente sistema tradizionale onde evitare che la società si trovi senza un organismo di gestione.

Interviene il Sindaco del Comune di Cappadocia il quale sostiene che la presente assemblea non può in alcun modo rinviare le decisioni e che deve svolgersi ad oltranza fino a trovare un accordo dei soci comunicando che se l'assemblea oggi convocata non assumerà una deliberazione non parteciperà più a prossime assemblee.

Interviene il Sindaco del Comune di Collelongo il quale sostiene che il centro destra non può assolutamente uscire fuori dalla compagine amministrativa e che addirittura senza il suo apporto di voti non si formerebbero maggioranze capaci di deliberare rilevando che per ottenere i contributi dei fondi FAS c'è bisogno di unitarietà e coesione, chiedendo al Sindaco del Comune di Aielli di ripensare a quanto proposto. Interviene il Sindaco del Comune di San Benedetto dei Marsi il quale sostiene che i Sindaci non possono votare modifiche dello statuto se non previa deliberazione dei rispettivi consigli comunali.

Alle ore venti e venti minuti il Presidente mette ai voti la proposta del Sindaco di Avezzano di rinviare l'assemblea ai sensi dell'art. 2374 Codice Civile.

La proposta viene approvata dai Comuni di Avezzano, Cerchio, Rocca di Botte, Carsoli, Sante Marie, Balsorano, Morino, San Vincenzo Valle Roveto, Massa d'Albe, Collelongo, Lecce nei Marsi, Ortona dei Marsi e San Benedetto dei Marsi.

Votano contro i Comuni di Aielli, Pescina, Magliano de' Marsi, Tagliacozzo, Cappadocia, Trasacco, Ovindoli, Villavallelonga, Pereto e Civita d'Antino.

Interviene il Sindaco del Comune di Pescina il quale chiede all'amministrazione societaria pro tempore di predisporre un bilancio infrannuale ovvero una proiezione al 31 dicembre 2012 del bilancio con le rettifiche provvisorie ovvero una situazione contabile costi-ricavi al 30 settembre 2012, al fine di consentire una valutazione compiuta sull'operato dell'amministrazione e consentire tempestivamente al Comune socio di formulare idonee valutazioni per la predisposizione del bilancio di previsione del Comune anche per l'eventuale accantonamento di risorse disponibili.

Il Sindaco del Comune di Avezzano di fronte ad un numero cospicuo di Comuni che sono contrari al rinvio da lui

proposto, in nome del gruppo che ha chiesto il rinvio revoca la proposta stessa, pur approvata in quanto accolta da un terzo del capitale rappresentato in assemblea e chiede che l'assemblea venga temporaneamente sospesa affinchè i soci possano incontrarsi tra loro in maniera informale onde esaminare le proposte di modifica allo schema di statuto inviato ai soci come presentate dal Comune di Tagliacozzo. Alle venti e cinquanta minuti pertanto il Presidente sospende momentaneamente l'assemblea dicendo che riprenderà appena i Sindaci avranno trovato un accordo.

Alle ore ventitre e dieci minuti il rappresentante del Comune di Ovindoli delega il Comune di Pereto e si allontana.

Alle ore ventitre e trentasette minuti il Presidente dichiara

riaperta la seduta.

Interviene il sindaco del Comune di San Benedetto dei Marsi il quale manifesta la sua contrarietà alle modifiche statutarie proposte sostenendo che il sistema dualistico non risolve ma peggiora lo stato in cui attualmente versa la società; esso comporterà aggravio di spese a causa dell'aumento del numero dei componenti degli organismi societari nonchè la paralisi dell'attività di gestione dell'ente con perdita dei poteri da parte dell'assemblea. Lo

stesso infine ribadisce che a suo giudizio i soci non hanno il potere di deliberare sulle modifiche proposte relative allo statuto avendo essi necessità di preventiva autorizzazione in tal senso da parte dei Consigli Comunali. Interviene il sindaco del Comune di Pescina il quale dichiara di condividere e fare proprie le considerazioni fatte dal Comune di San Benedetto dei Marsi.

Interviene il Sindaco del Comune di Capistrello il quale legge all'assemblea il testo delle varie modifiche che nell'incontro informale appena avutosi è stato oggetto di accordo tra gran parte dei Sindaci.

A questo punto il Presidente sottopone all'assemblea l'approvazione del nuovo schema di statuto portante il passaggio al sistema dualistico, statuto inviato ai soci per l'esame preventivo insieme con l'avviso di convocazione e come risultante dalle modifiche appena esposte dal Comune di Capistrello frutto degli accordi raggiunti.

A questo punto il Presidente mette alla votazione le proposte fatte invitando i presenti a votarle e l'assemblea con il voto espresso per alzata di mano e con la maggioranza appresso indicata

- approvare il passaggio del sistema di amministrazione e controllo della società da quello attuale c.d. tradizionale a quello dualistico di cui agli artt. 2409 octies e segg codice civile;
- approvare il nuovo testo dello statuto sociale con le modifiche illustrate dal Comune di Capistrello e che omessane la lettura per espressa fattane dal comparente che con me lo sottoscrive si allega al presente atto sub B);

prende atto

che con il passaggio al sistema dualistico decadono ope legis dalla carica l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale.

Il Presidente comunica i risultati della votazione:

favorevoli: tutti i Comuni tranne Pescina e San Benedetto dei

Marsi;

contrari: i Comuni di Pescina e San Benedetto dei Marsi astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto che il nuovo statuto viene approvato in quanto ha ricevuto il voto favorevole di tanti soci titolari di numero 558 (cinquecentocinquantotto) azioni pari al 91,48% (novantuno virgola quarantotto per cento) del capitale sociale e costituenti ventisette Comuni sui trenta

soci.

Il Presidente comunica che bisogna immediatamente procedere alla nomina dei componenti i due nuovi organi societari e cioè del Consiglio di Gestione e del Consiglio di sorveglianza ed il revisore legale dei conti.

Ricorda che lo statuto appena approvato prevede che

il Consiglio di Gestione è composto da un numero di componenti non superiore a tre e che la legge prevede che non possono essere meno di due

ed il Consiglio di Sorveglianza è composto da tre a cinque membri

il cui numero è determinato in sede di nomina.

Prende la parola il Sindaco del Comune Tagliacozzo il quale propone di nominare

per il Consiglio di Sorveglianza numero cinque consiglieri nelle persone di

Presidente, LUSI Antonino,

Consigliere, DI CRISTOFANO Pasqualino,

Consigliere, TEDESCHI Gianfranco,

Consigliere, RANATI Bruno,

Consigliere Revisore, BOCCIA Ferdinando, iscritto nel registro dei revisori legali;

per il Consiglio di Gestione numero tre consiglieri nelle persone di

Presidente, DE CESARE dottor Lorenzo,

Consigliere, VENTURINI Ing. Giuseppe,

Consigliere e Amministrato delegato, DE LUCA dottor Flavio.

Revisore legale dei conti ex art. 2409 quinquiesdecies Codice Civile

COGLITORE Fabio, iscritto nel registro dei revisori legali.

A questo punto il Presidente mette alla votazione le proposte fatte invitando i presenti a votarle e l'assemblea con il voto espresso per alzata di mano e con la maggioranza appresso indicata

delibera

- di nominare le cariche sociali nel modo che segue:

per il Consiglio di Sorveglianza numero cinque consiglieri nelle persone di

Presidente, LUSI Antonino,

Consigliere, DI CRISTOFANO Pasqualino,

Consigliere, TEDESCHI Gianfranco,

Consigliere, RANATI Bruno,

Consigliere Revisore, BOCCIA Ferdinando, iscritto nel

registro dei revisori legali;

per il Consiglio di Gestione numero tre consiglieri nelle persone di

Presidente, DE CESARE dottor Lorenzo,

Consigliere, VENTURINI Ing. Giuseppe,

Consigliere e Amministrato delegato, DE LUCA dottor Flavio.

Revisore legale dei conti ex art. 2409 quinquiesdecies Codice Civile

COGLITORE Fabio, iscritto nel registro dei revisori legali.

Il Presidente comunica i risultati della votazione:

favorevoli: tutti i Comuni tranne Pescina e San Benedetto dei Marsi;

contrari: i Comuni di Pescina e San Benedetto dei Marsi astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto approvate le nomine in quanto la votazione ha ricevuto il voto favorevole di tanti soci titolari di numero 558 (cinquecentocinquantotto) azioni pari al 91,48% (novantuno virgola quarantotto per cento) del capitale sociale e costituenti ventisette Comuni sui trenta soci.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la

parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta essendo le ore ventiquattro.

Il sottoscritto Notaio fa presente che pur essendosi svolta la verbalizzazione assembleare in data 20 dicembre 2012 alle ore indicate presso la sede della società, il presente verbale è stato redatto in data 22 dicembre 2012 nel suo studio in via Trento n. 42 ed ora firmato alle ore undici e cinquanta minuti e che lo statuto come approvato dall'assemblea gli è stato consegnato dal Presidente in data 22 dicembre 2012. Pertanto il presente verbale verrà iscritto nel repertorio con la data appena indicata del 22 dicembre 2012, conformemente all'indirizzo sostenuto dalla Commissione istituita presso il Consiglio Notarile di Milano con massima n. 45 del 19 novembre 2004.

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e da me completato a penna e dello stesso ho dato lettura al comparente che approvandolo e confermandolo con me lo sottoscrive essendo il giorno 22 dicembre 2012 alle ore undici e cinquanta minuti.

Consta di fogli quattro per facciate fin qui sedici.

Firmato

DI CRISTOFANO Pasqualino

NOTAIO FILIPPO RAUCCIO

IMPRONTA DEL SIGILLO